



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

cress-5@minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP:5245] Istanza per l'avvio di una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 37,95 MW autorizzato con D.D. n.75 del 17/02/2014 e successivo D.D. n.246 del 05/12/2016 ubicato nel comune di Baselice (BN) in località Pietramonte, con opere connesse nei comuni di Baselice, Molinara e Foiano di val fortore (BN). Proponente C&C Uno Energy S.r.l..
Nota tecnica**

Con istanza prot. CU009-OUT-20 del 18.03.2020, acquisita il 05.05.2020 al prot. MATTM/31596, la società C&C Uno Energy S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico della potenza complessiva pari a 37,95 MW, da realizzare nel comune di Baselice (BN), con opere connesse ricadenti nei comuni di Baselice, Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN).

A corredo della summenzionata richiesta la Società ha fornito la lista di controllo con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 05.02.2018 "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici".

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi informativi forniti dalla società C&C Uno Energy S.r.l., si riportano di seguito gli elementi significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, delle modifiche progettuali proposte.

La Regione Campania, con Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema n. 174 del 02/12/2013 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni per un progetto di parco eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza totale pari a 42 MW e relative opere di allacciamento alla rete elettrica, da realizzare in loc. Pietramonte nel comune di Baselice (BN) con opere ricadenti nel comune di Baselice, Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN). Si sottolinea che il

ID Utente: 14526
ID Documento: CreSS_05-14526_2020-0018
Data stesura: 17/06/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - e-mail: CRESS-5@minambiente.it
e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

summenzionato decreto è stato prorogato sino al 02.12.2023 con Decreto Ministeriale n. 51 del 28/02/2020 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Con D.D. n. 246 del 05/12/2016 pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 27/02/2017, è stata pubblicata la presa d’atto di variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Baselice (BN), opere autorizzate con decreto dirigenziale n.75 del 17/02/2014, costituito da un totale di 11 aerogeneratori della potenza unitaria di 3,45MW per una potenza complessiva di impianto pari a 37,95 MW.

Il progetto autorizzato, quindi consiste nei seguenti interventi da ubicare nel territorio comunale di Baselice, più precisamente nella località Pietramonte e relative infrastrutture per la connessione elettrica, da realizzarsi nei comuni di Baselice, Molinara e Foiano di Val Fortore, in provincia di Benevento:

- 11 aerogeneratori da 3,45MW, altezza al mozzo di 94 m e diametro del rotore di 112 m (altezza tot. 150 m);
- realizzazione della viabilità di accesso agli aerogeneratori;
- realizzazione del cavidotto di collegamento con la RTN.

La richiesta per la modifica del progetto si è resa necessaria con l’evoluzione tecnologica degli aerogeneratori di ultimissima generazione, con performances produttive significativamente superiori e che al contempo riduca gli impatti ambientali sotto gli aspetti acustici. Sarà inoltre condivisa la stazione utente MT/AT con l’impianto eolico di proprietà della Soc. C&C Castelvetero S.r.l. autorizzato con D.D. n.344 del 20/05/2014 e D.D. n.247 del 05/12/2016, al fine di ridurre ulteriormente l’occupazione del suolo e gli impatti elettromagnetici

Il progetto in esame prevede nello specifico le seguenti modifiche:

- riduzione del numero degli aerogeneratori da 11 a 10, per l’esattezza la turbina n. 14;
- sostituzione del tipo di aerogeneratore autorizzato, con macchine aventi diametro del rotore pari a 117m altezza al mozzo di 91,5m e potenza pari a 3,6 MW in luogo delle turbine autorizzate aventi diametro rotore da 112m, altezza al mozzo di 94m e potenza di 3,45MW;
- eliminazione della piazzola annessa all’aerogeneratore n. 14 e dei relativi tratti di viabilità e di cavidotto MT di collegamento;
- eliminazione della stazione utente MT/AT ad uso esclusivo della società C&C Uno Energy S.r.l. e condivisione dello stallo di trasformazione nella stazione MT/AT autorizzata con il progetto eolico di proprietà della Società C&C Castelvetero S.r.l. (D.D. n.344 del 20/05/2014 e D.D. n.247 del 05/12/2016)

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni delle principali caratteristiche degli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati.

Parametro	Progetto autorizzato	Progetto proposto	Variazione quantitativa
Aerogeneratore (num.)	11	10	-1
Altezza mozzo (m)	94	91.5	-2.5
Raggio pala (m)	56	58.5	+2.5
Altezza complessiva (m)	150	150	0

Dalla tabella sopra riportata si evince che l'altezza complessiva non varia nel progetto proposto, inoltre il proponente dichiara che nulla varia rispetto alla localizzazione del progetto autorizzato con D.D n.75 del 17/02/2014 e successivo D.D. n.246 del 05/12/2016, in quanto le 11 postazioni individuate in autorizzazione, rimangono inalterate, salvo la rinuncia alla realizzazione della turbina n. 14.

Per quanto concerne la viabilità accessoria all'impianto eolico, nel progetto di variante eliminazione della piazzola annessa all'aerogeneratore n. 14 e dei relativi tratti di viabilità e di cavidotto MT di collegamento.

Nella documentazione non sono presenti indicazioni riguardanti l'utilizzo di terre e rocce da scavo, non si hanno quindi elementi per poter valutare un maggiore o minore impatto del progetto proposto con riferimento a tale specifico aspetto.

Riguardo la presenza di aree SIC\ZPS, la Società dichiara che "Il progetto non ricade all'interno di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale e zone classificate o protette dalla normativa comunitaria". Nella documentazione allegata all'istanza non vi è cartografia inerente la vincolistica da cui si possa evincere la prossimità di eventuali siti Rete Natura 2000.

Il tracciato dei cavidotti rimane invariato ad eccezione dell'eliminazione del tratto che porta all'aerogeneratore n. 14 e della piazzola annessa, si avrà quindi una riduzione delle aree di attività di cantiere e di movimento terra pari a circa 9000 metri quadrati, ed una diminuzione della nuova viabilità permanente di circa 55 metri lineari per una superficie di circa 220 metri quadrati, con conseguenti vantaggi in termini ambientali, di movimento terra e di occupazione di suolo agricolo.

In merito all'impatto acustico, la relazione descrittiva allegata all'istanza descrive la variante del progetto come migliorativa in quanto il nuovo modello previsto di aerogeneratore non produrrà immissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal DPCM 01/03/91 ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento ai sensi della legge 447/95 e ss.mm.ii. e del DM 14/11/97, con riferimento ai ricettori presenti nella porzione di territorio interessata dalla realizzazione dell'impianto. Inoltre, la variante al progetto dal punto di vista della valutazione di impatto acustico ambientale con riferimento al clima acustico generato dalla riduzione degli aerogeneratori e dalla nuova configurazione è migliorativa rispetto al progetto autorizzato che si ricorda essere stato approvato, anche sotto gli aspetti ambientali, inizialmente con 14 aerogeneratori, rispetto ai 10 realizzabili in seguito al presente adeguamento tecnico.

Per quanto riguarda la componente paesaggistica la Società ritiene che la riduzione dell'incidenza sul paesaggio prodotta dal presente adeguamento tecnico possa essere ricondotta a diverse motivazioni. Il primo è dettato dall'eliminazione della turbina n.14, della piazzola di esercizio e delle porzioni di viabilità e di cavidotto MT ad essa relativi. La diminuzione del numero di aerogeneratori da realizzare, con l'annessa riduzione delle opere civili ed elettriche da realizzare, si traducono in un minore impatto sul territorio e dunque in una diminuzione dell'incidenza sul paesaggio.

La condivisione della stazione MT/AT con l'impianto eolico della società C&C Castelvetero S.r.l. produce un'ulteriore riduzione dell'incidenza sul paesaggio. Vengono infatti ridotte le entità delle opere civili ed elettriche da realizzare complessivamente sul territorio per i due impianti, con

annessa riduzione degli impatti elettromagnetici prodotti dalle apparecchiature elettriche di stazione.

Per quanto riguarda gli impatti sull'avifauna, le modifiche al progetto, prevedendo una diminuzione del numero di turbine, andrebbero a diminuire il cosiddetto "effetto selva", a questo aspetto positivo si andrebbe a sommare la presenza di varchi più ampi tra gli aerogeneratori agevolando l'eventuale passaggio dell'avifauna. Inoltre, la notevole evoluzione tecnologica nel settore degli aerogeneratori, consente di proporre un moderno aerogeneratore, che a parità di potenzialità energetiche manifesta una sostanziale diminuzione della velocità di rotazione del rotore, con vantaggio in termini di percezione e conseguente effetto benefico verso la riduzione di ostacoli per il passaggio di avifauna.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, considerato che le modifiche proposte non variano i principali parametri dimensionali caratterizzanti il parco eolico e che la riduzione del numero degli aerogeneratori da 11 a 10 rappresenta un miglioramento del progetto rispetto ai suoi impatti ambientali. In seguito a tali considerazioni si hanno sufficienti elementi per asserire che la modifica proposta non interessa diverse matrici ambientali oltre a quelle già esaminate e valutate nell'ambito del procedimento espletato dalla Regione Campania, la quale ha infine rilasciato l'autorizzazione di compatibilità ambientale con DD n 174 del 02/12/2013. In aggiunta non sono attesi nuovi o maggiori impatti rispetto a quelli già valutati.

Il Dirigente

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)